

## Memo sulle variazioni di progetto

Oggetto: Variazioni di progetto per le Infrastrutture di Ricerca M4C3 Investimento 3.1

---

I progetti PNRR necessitano e necessiteranno di presentare delle variazioni di spesa, entro il globale finanziamento ricevuto, per far fronte ad alcune modeste modifiche fisiologiche e soprattutto alle mutate condizioni di mercato, soprattutto per i costi di ingegneria civile.

**Queste variazioni non devono superare cumulativamente il limite del 15%, rispetto al totale dei costi ammessi al finanziamento di ciascun progetto, nel rispetto dell'art. 15 dell'Avviso 3264/21.** Il limite è stato confermato dallo stesso Ministero nelle Linee Guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema M4C2 Investimento 3.1 (Prot. MUR n.8280 del 13/12/2022) all'art.4.

La situazione per i progetti delle infrastrutture di ricerca risulta però alquanto complicata a causa di ulteriori restrizioni sulle variazioni imposte successivamente dal MUR, impedendo di fatto trasferimenti di fondi su determinate attività con potenziali impatti negativi sul progetto.

Ad esempio per il progetto IRIS, in fase di negoziazione nel giugno 2022, i revisori del MUR hanno richiesto tagli dei fondi richiesti e la concentrazione di fondi nei work package di coordinamento (WP1) per garantire un'efficiente gestione della necessaria contingenza per il progetto. Queste raccomandazioni sono state seguite tramite una riduzione del budget di circa il 25% nei vari work package, e un aumento del 35% nel WP1, per fondi destinati a compensare eventuali necessità in altri WP.

**Successivamente il limite complessivo del 15% sulle variazioni ha però subito interpretazioni restrittive da parte dello stesso MUR con la pubblicazione di un documento “Vademecum per le variazioni del progetto” in febbraio 2023.** Questo avveniva sei mesi dopo l'accettazione dei progetti e dai tre ai cinque mesi dopo il loro inizio effettivo, con effetti particolarmente impattanti per i progetti, sia per l'inserimento del limite all'interno di ogni work package per categoria di spesa, nonché per l'impedimento totale di trasferire fondi tra work packages.

Infatti, in tale vademecum la restrizione del 15% viene estesa (paragrafo 4.2 “Verifica del rispetto dei vincoli”) ad ogni tipologia di costo sia in entrata che in uscita dei fondi, rendendo impossibili storni su voci di costo non preventivamente dotate di abbastanza fondi.

Il suddetto vincolo è indicato valere per **“ciascun I-esimo WP e per ciascun J-esima voce di costo”** (estratto dal testo).

Non si possono quindi trasferire fondi a voci di costo che fossero originariamente a zero o che non abbiano capienza sufficiente entro il limite del 15% di quella voce, e NON del complessivo finanziato, come invece atteso dall'Avviso. Ad esempio se in un progetto da 50 M€ sulla voce i-esima erano stati assegnati originariamente 10 k€, non ne possono essere aggiunti più di 1.5 K€ a fronte del limite dell'avviso che originariamente quotava 1.5 M€.

Dette restrizioni creano quindi una contraddizione apparente tra la gestione delle variazioni come esplicitate a livello dell'Avviso e quella a livello operativo del vademecum. Restrizioni queste che impediscono di risolvere situazioni di piccolo impatto economico, ma importanti per i progetti che vedono comprometersi interi work packages per questa impossibilità di

andare in soccorso usando proprio quelle risorse che erano state accantonate per eventuali cambiamenti ed imprevisti.

Si intende pertanto richiedere autorizzazione all'utilizzo di fondi tra work package, per soccorso alle situazioni da correggere, specie quando causate da fattori esterni al progetto, come quella attuale dei mercati e che si ritorni ad una interpretazione in linea con le regole stabilite dall'Avviso 3264/21 per limitare le variazioni di progetto del 15% del finanziamento totale, anche eventualmente, come nel progetto IRIS potendosi attingere al fondo indiviso, di cui alla descrizione sopra effettuata, pensato proprio per situazioni contingenziali.

### ***Risposta MUR***

*Al fine di dare seguito in modo positivo alle richieste di autorizzazione all'utilizzo di fondi tra work package, in modo da garantire il corretto raggiungimento degli obiettivi previsti dai progetti finanziati, sarà possibile presentare richieste di modifica via pec all'ufficio di gestione competente.*

*Si fa presente che le richieste dovranno essere adeguatamente motivate, nonché evidenziare lo scostamento rispetto a quanto programmato in sede di presentazione del progetto approvato.*

*Le richieste saranno sottoposte alla valutazione dell'ETS in itinere del progetto.*